

# DOMANI TOMMASI

LE NOSTRE IDEE PER VERONA



**DAMIANO  
TOMMASI  
SINDACO**



**« Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne da soli è l'avarizia. Sortirne tutti insieme è la politica »**

DON LORENZO MILANI,  
LETTERA A UNA PROFESSORESSA

# IL NOSTRO PUNTO DI PARTENZA

È la **«visione»** della Verona che vogliamo costruire.

Un modello di città orgogliosa della sua cultura e del lavoro delle sue donne e dei suoi uomini, con l'ambizione di diventare una Verona Europea che cresce e che ama la bellezza.



# IL NOSTRO METODO

## ***La partecipazione.***

La «rete» è il sistema che stiamo costruendo per il futuro della città. Una rete di rapporti ma anche una rete ... di protezione.

Questo documento nasce da un esteso processo di condivisione tra le donne e gli uomini che vogliono ri-costruire un'idea di città "partecipante", dopo anni di immobilismo e progetti non realizzati.

# LA NOSTRA FILOSOFIA

Verona è ...  
la **Nostra Città Internazionale.**

## «Nostra»

perché il nostro Territorio e le nostre Persone sono la base del progetto.

## «Città»

perché è essenziale avere ben chiaro un modello, urbanistico e umano, di spazio in cui costruire il progetto.

## «Internazionale»

perché tutte le azioni del nostro progetto tendono all'obiettivo di rendere Verona una città aperta all'Europa e non solo.



# I CINQUE **PILASTRI**

LINEE GUIDA DELL'IDEA  
DI VERONA CHE REALizzerEMO

« Se uno sogna da solo  
è solo un SOGNO.  
Se molti sognano insieme  
è l'inizio di una  
nuova REALTÀ. »



# IL CAPITALE SOCIALE

## UNA VERONA CHE PONE AL CENTRO I GIOVANI, L'ARTE E LA CULTURA

Il mondo non è un'eredità ricevuta dai nostri padri ma un prestito da restituire ai nostri figli: **i giovani**, il loro presente e il loro futuro sono al centro della nostra visione di città. Ascolteremo le loro esigenze, a partire dai bambini e dalle scuole, e dialogheremo con **le famiglie** per supportarle nel loro compito più difficile: formare i cittadini e le cittadine di domani. Coinvolgeremo il mondo dell'**Università** per fare tesoro del prezioso ed indispensabile contributo che può offrire con i suoi tanti talenti e competenze. Valorizzeremo l'arte e la cultura che rendono Verona unica e riconoscibile nel mondo e un motore di sviluppo umano ed economico.



# IL CAPITALE SOCIALE

## **1.1. COMUNITÀ**

**Una città più sicura, più attenta alle famiglie, alla salute dei cittadini, all'inclusione dei più «deboli» e alla trasformazione delle «diversità» in risorse.** Una città con «meno paure» e «meno solitudine». Diventare **comunità** significa costruire **«sicurezza»**, usare la solitudine come risorsa, attraverso il volontariato e la partecipazione attiva alla vita sociale. Per questo proponiamo di realizzare le **«Case di quartiere»: centri di incontro per le comunità** [giovani, anziani, famiglie ...], dove programmare e svolgere attività socio-educative e di assistenza, grazie al volontariato, al servizio civile e alle associazioni. Al fine di favorire la realizzazione di progettualità che portino **opportunità professionali sul territorio**, abbiamo previsto di strutturare un **Ufficio Bandi e Progetti Europei** [e non solo] per il Comune, che dia la possibilità di intercettare i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ma anche fondi strutturali costantemente messi a disposizione dalle Istituzioni che, fino ad oggi, non sono stati sufficientemente attivati sul territorio di Verona.

## **1.2. CULTURA**

Verona è una **città multiforme e multiculturale** che racconta, attraverso il suo tessuto urbano, una storia millenaria. **Vogliamo una città aperta, accessibile, animata da progetti culturali di spessore e livello internazionale.** **Teatri, cinema, biblioteche, università** ma anche quartieri e associazioni: ogni soggetto coinvolto nel processo di promozione culturale della città deve trovare spazi e opportunità adeguate.

# IL CAPITALE SOCIALE

## **1.3. «PROTAGONISMO» E «RESPONSABILITÀ»**

Dedicheremo **tempo e ascolto ai nostri giovani ed alle loro famiglie**, con l'obiettivo di creare processi di «co-responsabilità» in cui tutti i cittadini sentano di essere responsabili della nostra città e del suo futuro. Per questo vogliamo individuare «10 piazze», luoghi simbolo nei quali tornare ad **«abitare» la città, con iniziative, eventi.**

## **1.4. FAMIGLIE**

Prevediamo l'attivazione di **agevolazioni per le famiglie con bambine e bambini, persone giovani e «fragili»**. Attiveremo, inoltre, un **Tavolo di raccordo tra Comune, ULSS 9, consultori, farmacie, ordine dei medici, pediatri** per una mappatura dei servizi attivi e attivabili sul territorio.

Garantiremo sostegno alle nuove nate e nati attraverso **investimenti sui servizi per la prima infanzia** e un sostegno concreto diretto, modulato in relazione alla situazione economica della famiglia.

## **1.5. ASSISTENZA DIGITALE**

Sarà fondamentale garantire a tutti **assistenza domiciliare**, perché nessuno abbia ancora barriere, fisiche o culturali, all'accesso e utilizzo delle nuove tecnologie. Saranno i giovani, attraverso i sistemi di tirocini e volontariato, ad entrare nelle case di quelle persone che, spesso, hanno solo bisogno di resettare il modem o compilare un modulo online. A proposito di **aggiornamento digitale**, prevediamo l'attivazione di servizi per i privati ma anche un processo di aggiornamento delle competenze del personale dell'Amministrazione Pubblica, come previsto dal progetto di transizione digitale all'interno del PNRR.

# IL CAPITALE SOCIALE

## **1.6. SPORT**

Istituiremo uno **«sportello comunale» e di uno spazio sul sito dedicati alle attività sportive**. Istituiremo una **«Consulta dello sport»**, con la partecipazione di società sportive e federazioni. Creeremo di un **Comitato per gli eventi collegati a Olimpiadi e Paralimpiadi 2026** di cui Verona deve essere centro a livello internazionale. Nel Comitato saranno coinvolti atleti e atleti, in attività e non, per la promozione e la preparazione degli eventi.

## **1.7. STADIO E IMPIANTI SPORTIVI**

Favorire la pratica sportiva, a tutti i livelli e a tutte le età, è la strategia più funzionale per incidere positivamente sulla qualità della vita delle famiglie del nostro territorio. Per far questo c'è bisogno di **ripensare e ristrutturare gli impianti sportivi e gli spazi di pratica della città, sfruttando l'occasione posta dal PNRR** e dai fondi disponibili. Lo **Stadio Bentegodi** riveste, in questo quadro, un ruolo simbolico. Oggi lo Stadio non può ospitare eventi di livello internazionale e ha bisogno di interventi continui per essere adatto alla Serie A di calcio, per esempio. È inevitabile un progetto di ammodernamento e adeguamento che, però, deve passare attraverso una riqualificazione del quartiere per migliorarne la viabilità e vivibilità.

# IL CAPITALE SOCIALE

## **1.8. CULTURA**

**Grande Castelvecchio.** L'Amministrazione attiverà fin da subito le opportune interlocuzioni con i ministeri competenti, Difesa e Cultura in primis. L'obiettivo è quello di trovare una sede alternativa idonea per il Circolo Unificato dell'Esercito, magari portando a compimento il progetto già elaborato dagli Amici dei Musei Civici, su mandato dell'Esercito, presso il convento di San Giacomo di Galizia nel complesso dell'Ospedale militare di Santo Spirito. È un passaggio fondamentale per dotare il principale museo civico di Verona **di percorsi accessibili e di servizi essenziali per un museo internazionale** (bookshop, guardaroba, caffetteria, spazi per la didattica, sala conferenze, ecc.).

## **1.9. EVENTI**

Coinvolgeremo maggiormente i quartieri nelle varie manifestazioni, per favorirne l'acquisizione di un **ruolo di centralità culturale prima che urbanistica**. Per questo vogliamo organizzare **eventi collegati con i Festival culturali delle città vicini** [Mantova, Ferrara, Trento, Modena ...] e individuare spazi idonei per ospitare **concerti all'aperto**. Offriremo particolare sostegno a manifestazioni come il «Tocati» e valorizzeremo delle manifestazioni di quartiere e dello storico Carnevale.

# IL CAPITALE SOCIALE

## **1.10. TURISMO**

Prevediamo la realizzazione di un **Piano Strategico sul turismo**, per pianificare le azioni in maniera coordinata, da promuovere e utilizzare attraverso un **Portale unico dedicato al settore**. L'obiettivo è la creazione di un **modello turistico integrato, improntato alla sostenibilità e responsabilità**, con servizi di alta qualità a disposizione di chi opera nel settore e di chi viene a visitare la città. Incentiveremo periodi di soggiorno prolungato, con tariffe agevolate e tasse di soggiorno e biglietti convenzionati che incentivino il turista a pernottare più giorni nella nostra città. Andrà valutata la miglior organizzazione per conferire autonomia decisionale e gestionale e dare impulso alle attività museali, anche con il coinvolgimento di privati, come già avviene in città a noi vicine come Brescia e Venezia.

# PROSSIMITÀ

## UNA VERONA CHE PONE AL CENTRO LA «CURA»

Verona è fatta di tante piccole e diverse realtà, ognuna delle quali merita un'attenzione particolare. Per questo, le Circoscrizioni devono recuperare il loro ruolo di **aggregazione sociale**, secondo una logica di **prossimità e di decentramento**.

Crediamo che, solo così, riusciremo a creare una comunità più attenta ai **bisogni delle persone singole e delle famiglie, all'inclusione e alla valorizzazione della diversità**: la sicurezza di una città passa soprattutto attraverso comunità presenti e attive, che si prendono cura di chi abita accanto. Inoltre, l'Amministrazione è chiamata a instaurare un **dialogo continuo e strutturato con il tessuto imprenditoriale** della città, **supportando e valorizzando le aziende** e creando Rete! tra pubblico e privato.



# PROSSIMITÀ

## **2.1. EDUCAZIONE**

È necessario partire dalle **scuole, dall'edilizia scolastica, dalla «mobilità dolce»** attorno agli istituti, per restituire alle persone più giovani un **ruolo di centralità nella cultura della città**. Crediamo che investire in formazione sia una strategia essenziale: formare genitori, educatrici ed educatori, insegnanti per **incidere positivamente sulla «povertà educativa» e sulla «consapevolezza» delle nuove generazioni**. Centro del processo è **l'Università** che deve tornare a essere punto di riferimento per Verona e non solo. Per questo abbiamo previsto di **istituire un Assessorato alle Politiche educative, giovanili e Università** che coordini, in maniera innovativa e organica, tutte le politiche legate alla crescita culturale della città ma anche agli spazi fisici in cui l'educazione si svolge.

## **2.2. SCUOLE**

**Provvederemo alla manutenzione e al rinnovo dei plessi scolastici**, per renderli **più sicuri e integrati** con le aree verdi di quartiere e l'impiantistica sportiva. Dobbiamo investire nelle risorse umane che operano nelle scuole.

**Miglioreremo gli standard qualitativi** della refezione scolastica ed efficienteremo gli edifici scolastici esistenti dal punto di vista del consumo energetico. Una priorità sarà la **lotta alla dispersione scolastica** anche attraverso l'implementazione del **servizio di supporto psicologico alle studentesse, agli studenti e alla genitorialità**.

## **2.3. NIDI**

In questo quadro generale, prevediamo la **realizzazione di asili nido in ogni quartiere**.

# PROSSIMITÀ

## **2.4. STUDENTI**

Proponiamo la realizzazione di nuove residenze per chi studia in città e proviene da altre città. Inoltre, provvederemo alla dotazione del servizio di wi-fi gratuito in tutti luoghi di cultura e negli spazi centrali della città: l'accesso alla "rete" deve diventare un diritto". Anche in questo senso, la dotazione del servizio di wi-fi gratuito in tutti i luoghi di cultura e negli spazi centrali della città. Perché **l'accesso alla «rete»** deve diventare un diritto, soprattutto per le persone più giovani.

## **2.5. ASSOCIAZIONISMO**

Prevediamo la **realizzazione di una "Cittadella delle associazioni"**: uno spazio di cohousing per le realtà cittadine.

## **2.6. DIPENDENZE**

Potenzieremo delle risorse professionali con figure esperte in "auto-aiuto", "guida relazionale", "animazione di reti". **Avvieremo un'Azione di indirizzo nei rapporti con l'ULSS** e con soggetti che realizzano progettualità sul territorio.

## **2.7. DISABILITÀ**

Prevediamo l'istituzione della **«Consulta delle comunità e delle disabilità»**, con l'obiettivo di predisporre un piano cittadino per affrontare e risolvere in maniera trasversale i problemi quotidiani legati alle disabilità delle persone singole e delle loro famiglie.

# PROSSIMITÀ

## **2.8. TUTELA**

Proponiamo l'adesione del Comune di Verona alla «**Carta RE.A.DY**». Un accordo sottoscritto da altre città [Trento, Padova, Mantova e Belluno] che si propone di **promuovere la condivisione e l'interscambio di buone prassi** finalizzate alla **tutela dei diritti umani e alla promozione di una cultura sociale del rispetto** e della valorizzazione delle differenze "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".  
(art.3 - Costituzione Italiana)

## **2.9. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

In questo processo, il ruolo del settore pubblico e di chi vi opera è strategico. Per questo prevediamo una **formazione continua** del personale. Un processo sistematico, che dia valore prima di tutto a chi lavora, per mantenere la macchina organizzativa al passo con le infrastrutture digitali e i nuovi servizi. Volgeremo particolare attenzione anche al tema, sempre più attuale, della **cyber security**, fondamentale per la PA e il sempre più urgente e necessario processo di transizione digitale dei servizi.

## **2.10. SPAZI DI QUARTIERE**

I luoghi dell'associazionismo e dell'aggregazione territoriale dovranno essere **aperti e accessibili** per il maggior tempo possibile. In particolare le biblioteche e le sale studio dovranno diventare, secondo il modello già realizzato in altre città europee, **spazi di incontro per persone giovani e non solo**.

# PROSSIMITÀ

## **2.11. DECENTRAMENTO E SERVIZI**

I quartieri devono tornare a essere il «centro» della vita della città e di chi la abita. Anche per questo proponiamo la riapertura dell'**Anagrafe di quartiere**. Lavoreremo per avere una città in cui sia possibile accedere a ogni servizio entro 15 minuti, in cui sia **favorito il «commercio di prossimità»** [con incentivi economici e semplificazione delle procedure amministrative]. In cui le piazze e tutti gli spazi urbani diventino «luoghi da abitare» e vivere, con parchi e aree attrezzate per il fitness, il tempo libero e per i servizi. In tema di sicurezza prevediamo di Presidi mobili di Polizia locale in ogni quartiere, perché la presenza fisica sia soprattutto segnale di ascolto ed efficacia di intervento.

## **2.12. BANCA DEL TEMPO**

All'interno degli hub comunitari sarà possibile «mettere a disposizione delle altre persone il proprio tempo» e saranno avviati progetti di baratto gratuito all'interno di ciascuna circoscrizione.

# COMPETENZE E SVILUPPO

## UNA VERONA CHE PONE AL CENTRO SICUREZZA, TRASPARENZA E LEGALITÀ

Rilanciare Verona e migliorare la qualità della vita, del **lavoro** e dei servizi significa investire nella formazione continua, e valorizzare le **competenze** dei cittadini e delle cittadine attraverso l'attribuzione dei ruoli chiave e di responsabilità dell'Amministrazione e delle società partecipate in base al merito e alle capacità. Rilanciare la nostra città significa anche **aprirsi all'Europa e al mondo**, attivando le migliori risorse che abbiamo attraverso la creazione di una struttura competente, specifica e al passo con le continue opportunità che i fondi pubblici - regionali, statali ed europei - offrono. I principi guida della nostra Amministrazione saranno quelli della **trasparenza** e della **legalità**, al fine di rafforzare e garantire la **sicurezza** sul territorio cittadino.



# COMPETENZE E SVILUPPO

## **3.1. DIRITTI**

Dobbiamo tornare a diffondere la **cultura dei diritti del cittadino e per il cittadino**. **“Verona Città Aperta”** è un processo di azioni che devono **riportare la cultura del rispetto, la filosofia dell’incontro e dell’ascolto, la valorizzazione delle diversità ad essere il centro del modo di amministrare la città**.

Una città che non discrimina, che chiama per nome le persone, è una città in cui tutti possono esprimere appieno i propri diritti e realizzare le proprie aspettative.

## **3.2. GIUNTA COMUNALE**

La Giunta comunale sarà composta con il principio della parità di genere, basata sulle reali competenze delle persone individuate. Similmente faremo per tutti gli organi e le nomine di competenza del Comune.

## **3.3. CIRCOSCRIZIONI**

Avvieremo una riforma per avere Circoscrizioni con più poteri, competenze e risorse. Perché recuperino il loro ruolo di «aggregatore sociale» e pongano le persone che abitano nei quartieri al centro di ogni processo, secondo una logica di prossimità. Per questo prevediamo la creazione di un **“Forum Civico e Metropolitano”**, per l’ascolto delle associazioni e dei portatori d’interesse, che operi per l’ideazione di un modello urbanistico partecipato, che, appunto, rimetta le Circoscrizioni al centro dell’idea di città.

# COMPETENZE E SVILUPPO

## **3.4. SOSTENIBILITÀ**

Porremo una nuova attenzione agli **investimenti pubblici**, alle competenze nei ruoli chiave della città, alle aziende pubbliche e, naturalmente, all'ambiente. **La «sostenibilità»** è il modello che ispira il processo di **miglioramento della «cosa pubblica»**. L'obiettivo è avviare un processo improntato alla **riduzione dei costi e degli sprechi**.

## **3.5. ASSET STRATEGICI**

Valorizzeremo e razionalizzeremo gli asset strategici della città. La Fiera, l'Aeroporto, le società partecipate come AGSM e AIM, la Fondazione Arena ... devono tornare ad avere un **ruolo attivo** e integrato con le politiche della città, nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli e secondo la filosofia della «competenza» delle persone che vi operano. Il ruolo di questi soggetti è essenziale per la crescita e il miglioramento degli stessi ma anche del «progetto di città». Eventualmente anche attraverso operazioni di crescita non organica e unione con altre realtà anche al di fuori del territorio veronese, sempre tramite decisioni prese sulla base di piani industriali improntati sulla sostenibilità e sulla crescita delle aziende. Al fine di avere una strategia condivisa e unitaria, abbiamo previsto l'istituzione di un **Assessorato ai rapporti con l'Europa e il territorio** per favorire anche l'integrazione delle politiche con i Comuni della Provincia, dell'area del Lago di Garda, della Lessinia. Inoltre, lavoreremo per istituire un ufficio comunale che si occupi dei bandi europei, intercettando e coordinando le opportunità che esistono per Verona.

# COMPETENZE E SVILUPPO

## **3.6. IL «CENTRO DEL TERRITORIO»**

Lavoreremo al rafforzamento del ruolo di Verona come polo logistico intermodale, per favorire l'attrazione e lo sviluppo delle attività imprenditoriali. Per questo riteniamo che si debba prevedere un **collegamento ferroviario** tra la Stazione e l'Aeroporto, per favorire il trasporto di persone e merci tra i due hub principali della città, con la possibile connessione con la città di Mantova e con il Lago di Garda.

# SENTIRSI «A CASA»

## UNA VERONA CHE PONE AL CENTRO SVILUPPO SOSTENIBILE E AMBIENTE

**Il tema della sostenibilità è trasversale** e coinvolge ogni aspetto dell'Amministrazione: dal settore turistico a quello industriale, dalla rigenerazione urbana ai servizi pubblici e alla mobilità. Occuparsi di ambiente significa concentrarsi sul tema dell'energia, dei rifiuti, del verde, ma non solo. È necessario attivare un circolo virtuoso in linea con gli obiettivi europei per la lotta contro il cambiamento climatico. Un **circolo virtuoso** che non solo rispetta l'ambiente e rende la nostra città più vivibile, ma che genera lavoro, migliora le prospettive di vita, attira investimenti e mira a trasformare Verona in una smart city, attenta a sfruttare al meglio gli strumenti e le possibilità offerte dall'innovazione tecnologica.



# SENTIRSI «A CASA»

## **4.1. LA VERONA DEL FUTURO**

Dal punto di vista urbanistico, Verona ha un'occasione storica per **creare una nuova immagine e lanciarla a livello internazionale**, per diventare polo attrattivo al centro dell'Europa. Lavoreremo ad un nuovo Piano Urbano, basato sulle competenze e sulla trasparenza, che ponga al centro la "cura" delle persone e **l'attenzione agli spazi urbani come luoghi di socializzazione, cultura e turismo**. La semplificazione normativa, all'interno di un Piano Urbanistico integrato per la Rigenerazione Urbana sostenibile, è il modello che intendiamo realizzare sin da subito con la partecipazione degli stake-holder della città. È un'occasione per ripensare la città ma anche per creare opportunità di lavoro per il nostro futuro.

## **4.2. EDILIZIA PUBBLICA**

Il punto di partenza sono gli interventi di manutenzione straordinaria degli spazi pubblici utilizzati e di quelli da recuperare, attraverso progetti di efficientamento energetico. In questa direzione occorre anche ripensare l'intera pianificazione dell'edilizia abitativa. Inoltre proponiamo la sottoscrizione di un accordo con il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio per recuperare e **valorizzare le aree militari**, restituendo alla città spazi utili per i quartieri e per le persone che li abitano.

# SENTIRSI «A CASA»

## **4.3. MOBILITÀ**

Dobbiamo favorire un modello di mobilità sostenibile, coordinato da un Ufficio comunale, con più mobilità pedonale, per raggiungere in 5 anni quanto previsto dal PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibili: uso della bicicletta dal 5% al 12%; ridurre in 5 anni il livello del traffico privato motorizzato di una percentuale non inferiore al 15%). Costruiremo connessioni tra piste ciclabili (bici plan) e cicloposteggi, incrementando l'uso di e-bikes. Per questo elaboreremo, tramite il coinvolgimento dei soggetti competenti, un **Piano strategico** per la transizione ecologica.

Per il **progetto filobus** l'opera andrà completata apportando le dovute migliorie per non far perdere i fondi pubblici già stanziati. Andranno realizzati i parcheggi scambiatori e le variazioni alle condizioni viabilistiche (corsie riservate e protette, riduzione traffico privato, riduzione parcheggi di superficie).

## **4.4. CASA**

Un diritto che dobbiamo **garantire a tutte le persone, in maniera dignitosa e sicura**. Perché non ci sono persone «deboli» e «forti». Ma una comunità unica, attenta alle esigenze differenti di ogni cittadino e cittadina. L'Urbanizzazione non è «consumo di suolo» ma deve prevedere strategie compensative di nuove urbanizzazioni e garantire a tutte e tutti la dignità e i servizi «essenziali».

# SENTIRSI «A CASA»

## **4.5. EMERGENZA ABITATIVA**

Studieremo apposite convenzioni con Enti del terzo settore per garantire alle cittadine e ai cittadini, che ne abbiano diritto e non abbiano le possibilità, un adeguato alloggio. Questo processo è attivabile attraverso la creazione di un **«fondo di garanzia»** e attraverso l'utilizzo degli appartamenti da ristrutturare già disponibili sull'area comunale.

## **4.6. BARRIERE ARCHITETTONICHE**

In questo ambito dobbiamo anche lavorare per ***l'abbattimento completo delle barriere. Le Paralimpiadi del 2026*** rappresentano il primo obiettivo in cui cercare di presentare Verona con almeno il 50% delle barriere architettoniche rimosse. A questo riguardo proponiamo anche un coordinamento tra gli operatori turistici e tra chi opera nel settore del turismo e del commercio cittadino per elaborare un vademecum condiviso delle «buone pratiche» realizzate.

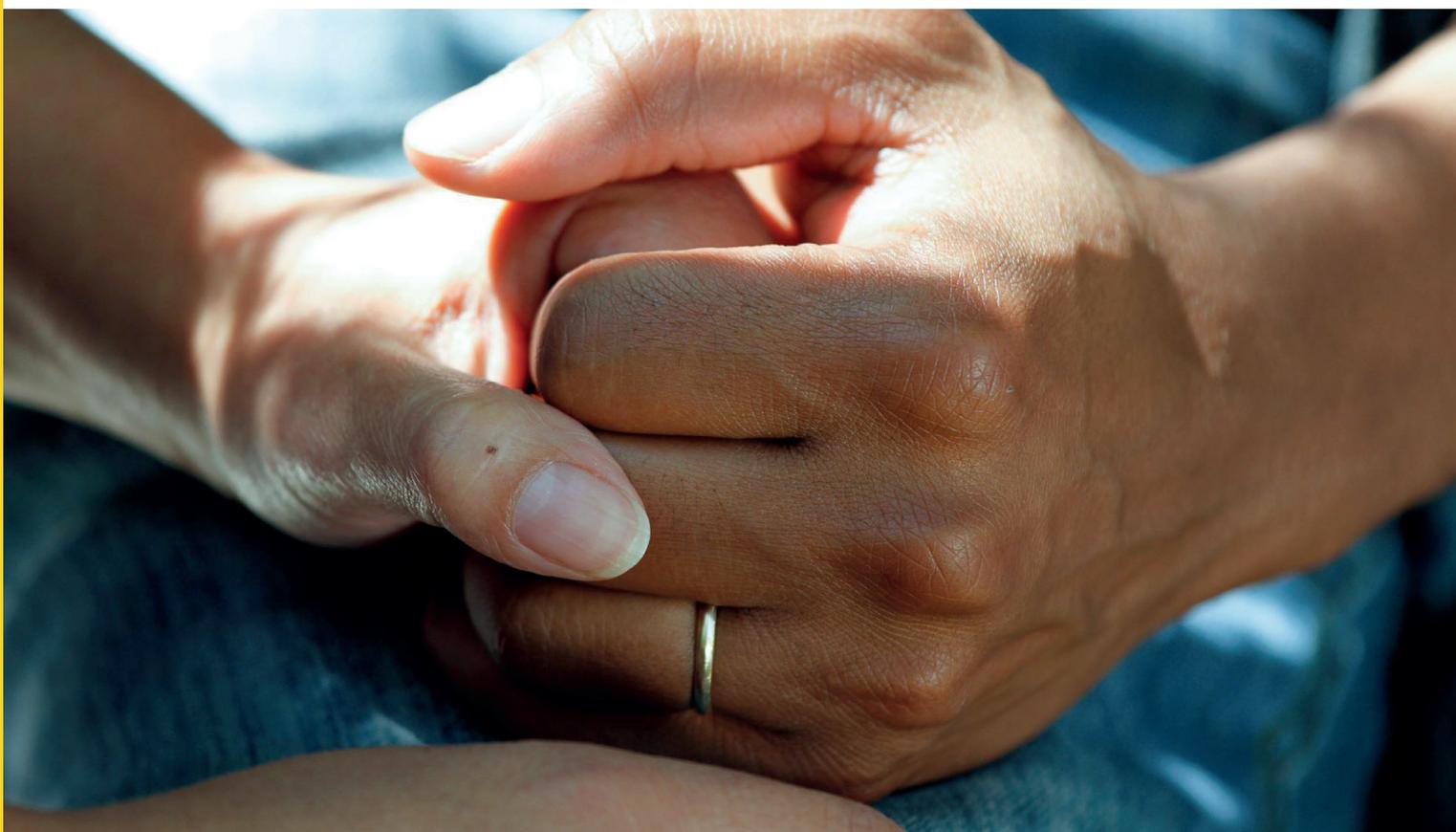
## **4.7. SISTEMA DEI PARCHI**

***I Parchi dell'Adige e della collina devono diventare una risorsa per la città.*** Sia per i cittadini che dal punto di vista turistico.

# RESPONSABILITÀ

## **UNA VERONA CHE PONE AL CENTRO IL BENE-ESSERE**

Al centro di ogni progetto e azione programmata noi poniamo la **persona** con i suoi bisogni e i suoi talenti. Il mondo del **terzo settore** a Verona ha una lunga storia ed è animato da un forte spirito di solidarietà: il compito dell'Amministrazione comunale è quello di dare maggiore peso e voce alle tante realtà positive di questo settore valorizzandole e mettendole in Rete! attraverso la creazione di un Assessorato dedicato. L'obiettivo è intercettare e rispondere concretamente alle esigenze dei cittadini e delle cittadine, con ascolto attivo e occhio attento, per garantire a tutti e tutte **pari diritti e opportunità**.



# RESPONSABILITÀ

Per raggiungere gli obiettivi di questo «Pilastro» abbiamo pensato di istituire un **Assessorato al Terzo Settore** con delega specifica, distinta da quella ai Servizi Sociali.

## **5.1. SMART CITY**

Investire in impianti per la generazione di energia pulita è il primo passo per rendere Verona una città tecnologicamente evoluta. Anche i rifiuti, in questo senso, possono diventare una risorsa, all'interno di una economia circolare che genera benessere e migliora la qualità della vita e del lavoro.

## **5.2. «SMART CITY MANAGER»**

Istituiremo di un manager per la pianificazione e la gestione dei processi di transizione digitale e il coordinamento tra Assessorati e deleghe competenti. Un ruolo centrale per l'attivazione di servizi che favoriscano l'acquisizione di conoscenze tecnologiche tra chi vive in città e/o lavora nei servizi pubblici.

# RESPONSABILITÀ

## **5.3. IMPRESA**

Una città sicura e aperta all'Europa è la migliore opportunità da garantire alle imprese del territorio, ma è anche garanzia concreta per convincere gli investimenti a fermarsi sul territorio. In questo senso favoriremo la possibilità di un continuativo e proficuo **incontro tra le competenze** universitarie e il mondo [e le esigenze] delle imprese, attraverso la creatività e l'energia delle giovani generazioni ma anche delle solide esperienze professionali presenti sul territorio. **Uno spazio, anche fisico**, in cui riunire queste diverse peculiarità ed eccellenze potrà aiutare a dare forza ai progetti di una Rete che possa contaminarsi positivamente e dare un segnale che anche a Verona si può!

## **5.4. TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Realizzeremo un Piano Strategico per la Transizione Ecologica: un "patto con i cittadini" che contenga le misure e gli strumenti per la programmazione delle azioni verso il 2030, con tempi definiti e misurabili e con un modello di governance ben chiaro.

## **5.5. «FORTIFICAZIONI»**

Riqualificheremo del Parco delle Mura e dei Forti, partendo dalla creazione di itinerari e percorsi tematici e potenzieremo dell'Ufficio UNESCO comunale.



# DICIOTTO **TRENTA**

AZIONI CONCRETE PER LE GIOVANI  
GENERAZIONI DA IDEARE E REALIZZARE INSIEME

# GIOVANI E IDEE

La Verona di oggi non è una città per giovani. Eppure, sono loro LA risorsa per la nostra città. La Verona di domani dovrà partire dalla capacità di ascoltare e dare spazio alle giovani generazioni, includendole nella progettazione delle politiche a loro indirizzate e aiutandole a riprogettare una città a misura delle esigenze contemporanee e future.

«**DICIOTTO-TRENTA**» è il primo strumento: una raccolta di progettualità elaborate da ragazze e ragazzi «under30» per il presente della città. I ragazzi e le ragazze di Rete! sognano una città aperta e accogliente, dove ogni Veronese per nascita, per scelta, per caso, per passaggio, possa sentirsi parte di una comunità.

## **1. VERONA INCLUSIVA**

Contribuire a rendere Verona una città per tutti e tutte, tessendo una coscienza collettiva attraverso progetti educativi, dalle scuole alle istituzioni.

## **2. SIAMO ATTIVI**

Coinvolgere i più giovani alla piena partecipazione alla vita sociale educandoli alla cittadinanza attiva e corresponsabile, e fornendo loro competenze e strumenti.

## **3. FATECI POSTO**

Creare spazi fisici per favorire il confronto e l'aggregazione dei ragazzi, permettendo loro di sviluppare un'identità legata al proprio contesto e territorio.

# GIOVANI E IDEE

## **4. CULTURALMENTE ATTIVI**

Promuovere bandi a sostegno delle attività libere socioculturali riservate ad associazioni di giovani, con lo scopo di far conoscere il territorio e di promuovere la cultura a livello internazionale.

## **5. COMPETENZE IN RETE!**

Progettare spazi di *coworking* pubblici per giovani professionisti, immaginando nuove modalità di gestione e di promozione.

## **6. TORNIAMO A VERONA**

Promuovere politiche per favorire l'insediamento di giovani e giovani coppie in città (es. sgravi fiscali, controllo degli affitti, incentivi ai locatari).

## **7. IL COMUNE TI SUPPORTA**

Creare un ufficio per le politiche giovanili che supporti le associazioni, favorisca l'aggregazione, promuova le opportunità di lavoro e di studio, e contribuisca a creare un contenitore dinamico e di confronto.

# GIOVANI E IDEE

## **8. VERONA SMART**

Introdurre nuovi strumenti di informazione e di digitalizzazione dei servizi comunali, oltre che di semplificazione burocratica per i cittadini, con il fine di valorizzare e riempire i tanti spazi vuoti della città.

## **9. GENERAZIONE ERASMUS**

Incentivare viaggi in Europa, partendo dalla promozione di iniziative dell'Unione Europea già esistenti dedicate ai giovani cittadini europei. Il fine è garantire un'ampia ed equa partecipazione, attraverso un dialogo continuo con le scuole, l'università e le associazioni.

## **10. SIAMO CREATIVI**

Progettare politiche di sostegno per i giovani artisti e per lo sviluppo dell'arte a Verona mediante l'individuazione di spazi dedicati.

## **11. UNA CITTÀ UNIVERSITARIA**

Creare aule e spazi dedicati allo studio in varie zone della città e rilanciare il servizio bibliotecario comunale.

# GIOVANI E IDEE

## **12. APRIAMO LE SCUOLE**

Favorire l'apertura delle scuole, in orari extra-curricolari, come luoghi di cultura e aggregazione nel quartiere

## **13. CITTADINI DELLA CITTÀ**

Promuovere agevolazioni e sconti riservati ai giovani per ingressi nei luoghi di cultura e spettacolo.

## **14. LA CASA DEL RIDER**

Trovare e rigenerare uno spazio cittadino rendendolo un luogo di ristoro per i rider, sul modello di altre città italiane (es. Reggio Emilia): il Comune è chiamato a riconoscere e proteggere i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

## **15. SOSTENIAMOCI**

Implementare un servizio di affiancamento psicologico giovanile, per aiutare il giovane e la famiglia ad affrontare la fase di crescita, evoluzione e socializzazione giovanile.

# GIOVANI E IDEE

## **16. LIBERI DI MUOVERSI**

Introdurre un biglietto unico integrato per i mezzi di trasporto pubblico per i giovani che risiedono o studiano in città.

## **17. ATTENTI ALL'AMBIENTE**

Progettare un ciclo di incontri di educazione ambientale in ogni scuola di ordine e grado del Comune alla presenza di esperti del settore.

## **18. VIVIAMO I QUARTIERI**

Favorire e incentivare l'apertura di negozi di prossimità in gestione a giovani imprenditori e commercianti.



# LA NOSTRA **GIUNTA**

ASSESSORATI E DELEGHE PER RENDERE  
CONCRETO IL NOSTRO PROGETTO DI CITTÀ

# LA NOSTRA GIUNTA

1. AMBIENTE E MOBILITÀ
2. ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
COMMERCIO E LAVORO
3. BILANCIO E PARTECIPATE
4. CULTURA E TURISMO
5. PATRIMONIO IMMOBILIARE  
E LAVORI PUBBLICI
6. POLITICHE EDUCATIVE,  
UNIVERSITÀ E GIOVANI
7. RELAZIONI INTERNAZIONALI  
E CON IL TERRITORIO
8. SICUREZZA, TRASPARENZA E LEGALITÀ
9. TERZO SETTORE, SOCIALE E SANITÀ
10. URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

AL SINDACO SARANNO ASSEGNATE LE DELEGHE ALLO SPORT E ALLA FAMIGLIA

# ***L'importante è partecipare***

Quello che leggi, in questo e in tutti i nostri documenti, è frutto di un processo di partecipazione politica avviato molti mesi fa. Il nostro comitato è fatto di tante Persone. Di tempo dedicato. Di idee costruite insieme.



## ***Perché partecipare è importante***

La nostra visione è fatta di piccoli passi concreti. Condivisi. Programmati. Misurabili. Questo è l'impegno verso i cittadini che ci danno fiducia. Far conoscere prima i nostri obiettivi e dare riscontro dei processi avviati. Non per i primi «100 giorni» ma passo per passo. Tutti i giorni.

« Questa grande avventura ha bisogno di tutti. La partecipazione, l'entusiasmo e il coinvolgimento saranno essenziali perchè Verona ha bisogno di un sogno e i sogni si realizzano nella quotidianità con piccoli gesti, una parola, uno sguardo... un voto »

DAMIANO

